



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Aosta, 4 ottobre 2011

ANTIRICICLAGGIO – D.Lgs. n. 231/2007 *Finalità – Aspetti teorico pratici*

MISURE ANTIRICICLAGGIO E ANTIFRODE CONTENUTE NELLA MANOVRA ESTIVA 2010

Dott.sa LUCIA STAROLA
Presidente Commissione “Antiriciclaggio” CNDCEC

MISURE CONTENUTE NELLA MANOVRA ESTIVA

Carattere sovranazionale del riciclaggio

**Dislocare in diverse giurisdizioni le distinte fasi del riciclaggio
collocamento – stratificazione – integrazione**

Collaborazione autorità diversi paesi

Opacità paesi *off shore*

Predisposizione liste di stati a cui sono collegati effetti penalizzanti (GAFI)

Indurre legislatori nazionali a discriminare negativamente

Criticità ostacolo ai traffici leciti



OPERAZIONI CON SOGGETTI SEDE IN PAESI NON COLLABORATIVI 36 c.1 lett. a) DL 78/2010

**MISURE RAFFORZATE DI ADEGUATA VERIFICA ART. 28
commi 7bis/ter/quater**

DECRETO MEF INDIVIDUERÁ	PAESI ALTO RISCHIO RICICLAGGIO O FIN.TERRORISMO MANCANTI ADEGUATO SCAMBIO INFORMAZIONI ANCHE IN MATERIA FISCALE
------------------------------------	--

**DIVIETO INSTAURARE RAPPORTI ESEGUIRE OP/PRESTAZIONI O PORRE
FINE PER TUTTI DESTINATARI NORMATIVA, CON SOGGETTI AVENTI
SEDE IN TALI PAESI**

**QUANDO SONO PARTE DIR/INDIR FIDUCIARIE /TRUST
SOCIETÁ ANONIME } tassativo
TITOLI AL PORTATORE }**

**ENTITÁ GIURIDICHE PER CUI NON POSSIBILE
IDENTIFICARE TITOLARE EFFETTIVO**

DECORRENZA DA DECRETO CHE DETERMINA MODALITÁ APPLICATIVE



**Potrà avere pesanti ripercussioni sulle attività commerciali internazionali delle imprese italiane;
a queste imprese sarà di fatto impedito avere rapporti commerciali nel nostro paese.**

Lista = dovrà contenere anche i paesi con i quali manca un adeguato scambio di informazione, anche in materia fiscale (ad esempio:

**ISLANDA ha dato attuazione alla III DIR
SVIZZERA ha regime antiriciclaggio considerato equivalente**

non sono considerati collaborativi in materia fiscale



GRECIA
TURCHIA



CHE CONSENTONO ADEGUATO
SCAMBIO INFORMAZIONI IN
MATERIA FISCALE

SONO SOTTO OSSERVAZIONI
GAFI PER CARENZE LEGISL
ANTIRICICLAGGIO

Presenta criticità per avere notevole diffusione azioni al portatore.

Se inserita nella lista non potrà operare in Italia

E un'impresa italiana non potrà avere un'impresa Turca **come controparte**



**Difficoltà per destinatari individuare parti indirette
nelle relazioni d'affari**

**Problemi dell'amministratore di società italiana
(destinatario della normativa)
che deve stipulare contratto con un'impresa turca**



**VIOLAZIONE NORME
ADEGUATA VERIFICA
36 c.1 lett. C DL 78/2010**

Art. 57 c. 1 ter

SANZIONE PENALE

art. 55/231

MULTA € 2.600 ➡ 13.000

SANZIONE AMMINISTRATIVA

- **€ 5.000 OP fino a € 50.000**
- **10% ➡ 40% se OP > € 50.000**
- **€ 25.000 ➡ € 250.000**
OP IMPORTO INDETERMINATO



LIMITAZIONE PARTECIPAZIONE APPALTI PUBBLICI art. 37 D.L. 78/2010

**PARTECIPAZIONE PROCEDURE AGGIUDICAZIONE
DLGS 12/4/2006 n. 163**

OPERATORI SEDE PAESI BLACK LIST (fiscale)

AUTORIZZAZIONE MEF (validità un anno)

MODALITÀ DECRETO 14/12/2010 (in vigore da 27/03/2011)

INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO

TITOLARI QUOTE PARTECIPAZIONE

SISTEMA AMMINISTRAZIONE

AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

REQUISITI ELEGGIBILITÀ ITALIANI

VICENDE MODIFICATIVE ULTIMI 5 ANNI

MEF PUÒ ESTENDERE A PAESI NON BLACK LIST

SPECIFICI SETTORI ATTIVITÀ

PARTICOLARI TIPOLOGIE SOGGETTI

MEF CON DECRETO 5/4/2011 GU 112 del 17/5/2011 ESCLUSA SVIZZERA

